



Polizia di Stato

➤ **ANDAMENTO DEL FENOMENO INFORTUNISTICO**

- Con riferimento al **fenomeno infortunistico** in Italia, nel 2013 (Istat) sono diminuiti gli incidenti stradali, con una consistente riduzione del numero delle vittime che ha permesso di risparmiare 368 vite umane, quasi il 10% in meno rispetto al 2012, con risultati particolarmente rilevanti per alcune categorie di utenti vulnerabili, come i ciclisti (-14,0%) e i motociclisti (-14,5%).
- Sulle nostre strade si sono registrati **181.227 sinistri con lesioni a persone** (-3,7% rispetto al 2012), che hanno causato 3.385 morti (-9,8%) e 257.421 feriti (-3,5%): in media, ogni giorno 9 persone muoiono in incidente stradale e 705 restano ferite. Sul dato complessivo pesa il tragico incidente avvenuto nel luglio 2013 sull'A16 che ha coinvolto un bus turistico e nel quale sono morte 40 persone.
- Con 56,2 morti per incidente ogni milione di abitanti l'Italia supera la media europea (51,4). La UE ha imposto la **riduzione del 50% delle vittime entro il 2020** rispetto ai valori 2010 e verso questo obiettivo il nostro Paese si posiziona nella media dei 28 Stati membri (-17,7% nel triennio 2013/2010). Nel decennio 2001-2010 l'Italia aveva ottenuto un -42% di deceduti per incidente stradale.
- Tra i conducenti le **fasce di età più a rischio** sono quelle dei giovani, in particolare tra 20 e 24 anni (219 vittime), e quella degli adulti tra 40 e 44 anni (215 vittime). Tra i pedoni diminuiscono le vittime del 4,7%, ma aumentano i feriti dell'1,6%; le fasce che fanno registrare maggiori incrementi di decessi per investimento sono tra gli 80-84enni e tra i 90-94enni, ma vittime in aumento anche tra giovani (15-29 anni) e bambini (0-4 anni).
- **In ambito extraurbano** la distrazione si conferma la prima causa di incidente (20,4%), seguita dalla velocità troppo elevata (17,5%) e dal mancato rispetto delle distanze di sicurezza (13,1%). **In città**, invece, è l'inosservanza di semafori e regole di precedenza a causare il maggior numero di sinistri (19,1%), seguita dalla distrazione (15,6%) e dalla velocità elevata (9,5%)

2) **Contrasto alla guida sotto l'effetto di alcool e sostanze stupefacenti.**

- **Nel corso del 2014** i conducenti controllati dalla Polizia Stradale e dall'Arma dei carabinieri con etilometri, e precursori sono stati 1.599.723 – di cui 26.947 sanzionati per guida in stato di ebbrezza alcolica e 1.927 denunciati per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.
- **Nel primo quadrimestre del 2015** i conducenti controllati dalla Polizia Stradale e dall'Arma dei Carabinieri sono stati 496.953 di cui 8295 sanzionati per guida in stato di ebbrezza e 552 per guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti.